

L'abruzzese Davide Ferretti in finale "Premio Fondazione Megamark"

scritto da Marina Denegri | 9 agosto 2020

Con "Tutti assenti" tra i cinque finalisti. La premiazione del vincitore avverrà il prossimo 25 settembre in occasione de I Dialoghi di Trani

GIULIANOVA (TE) – C'è anche 'Tutti assenti' (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell'abruzzese **Davide Ruffini** nella cinquina dei finalisti del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi", promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi.

Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti ha annunciato i titoli delle cinque opere che accedono alla finale.

Gli altri finalisti sono: 'Emanuele nella battaglia' (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, 'Le isole di Norman' (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, 'Notturmo di Gibilterra' (Ed. L'Orma) del campano Gennaro Serio e 'Taccuino delle piccole occupazioni' (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani.

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a 'Io sono la bestia' (Ed. NN) del pugliese Andrea Donaera in quanto l'opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tecnica – presieduta dalla critica letteraria **Maria Teresa Carbone** e composta dalla direttrice del quotidiano online 'Ilikepuglia.it' **Annamaria Ferretti**, dal caporedattore del TGR Puglia **Giancarlo Fiume**, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Bari Pasquale Guaragnella, dal vicecaporedattore centrale de La Gazzetta del Mezzogiorno **Oscar Iarussi** e dallo scrittore **Cristian Mannu**, vincitore della prima edizione del Premio – toccherà alla giuria popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro.

Il "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi"- partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari – registra ogni anno un sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tanti i titoli considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti.

*«Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell'editoria hanno dovuto affrontare durante l'emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie – ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark – vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all'autore che ha ricevuto la menzione speciale per l'originalità del suo stile. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo».*

*«Dopo una discussione interessante e articolata – ha spiegato la presidente della giuria degli esperti **Maria Teresa Carbone** – siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea».*

Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo **25 settembre** al Palazzo delle Arti Beltrani, nell'ambito de "I Dialoghi di Trani". Sempre nel corso della manifestazione – in programma a Trani dal 23 al 27 settembre – saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La **Fondazione Megamark** è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 punti vendita in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.



La V edizione di "Premio **Fondazione Megamark** - Incontri di Dialoghi". Menzione speciale al romanzo 'Io sono la bestia' dello scrittore pugliese Andrea Donaera

Ecco la cinquina dei finalisti

Il 25 settembre la premiazione del vincitore in occasione de 'I Dialoghi di Trani'; in programma anche diverse presentazioni dei migliori libri e incontri con gli scrittori

Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti del "Premio **Fondazione Megamark** - Incontri di Dialoghi", promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, ha annunciato i titoli delle cinque opere che accedono alla finale.

I finalisti sono: 'Emanuele nella battaglia' (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, 'Le isole di Norman' (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, 'Notturmo di Gibilterra' (Ed. L'Orma) del campano Gennaro Serio, 'Taccuino delle piccole occupazioni' (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani, e 'Tutti assenti' (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell'abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a 'Io sono la bestia' (Ed. NN) del pugliese Andrea Donaera in quanto l'opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tecnica - presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dalla direttrice del quotidiano online 'likepuglia.it' Annamaria Ferretti, dal caporedattore del TGR Puglia Giancarlo Fiume, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Bari Pasquale Guaragnella, dal vicecaporedattore centrale de La Gazzetta del Mezzogiorno Oscar Iarussi e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del Premio - toccherà alla giuria popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro.

Il "Premio **Fondazione Megamark** - Incontri di Dialoghi" - partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - registra ogni anno un sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tanti i titoli

considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti.

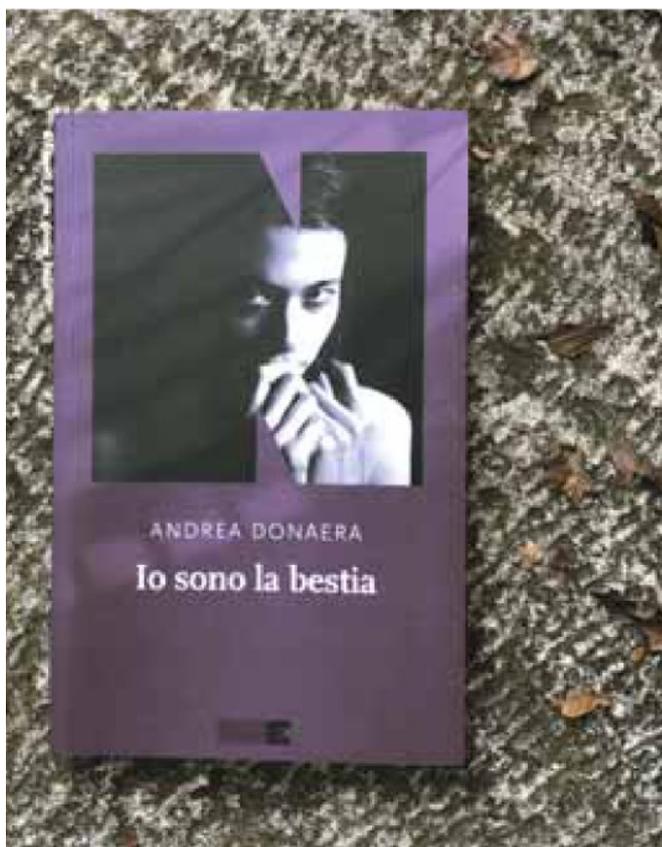
«Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell'editoria hanno dovuto affrontare durante l'emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie - ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente del Gruppo e della **Fondazione Megamark** - vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all'autore che ha ricevuto la menzione speciale per l'originalità del suo stile. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo».

"Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea".

Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo 25 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani, nell'ambito de "I Dialoghi di Trani". Sempre nel corso della manifestazione - in programma a Trani dal 23 al 27 settembre - saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.

Tutti i progetti della **Fondazione Megamark** sono sostenuti dai supermercati **DOK**, **A&O** e **Famila** dell'omonimo gruppo pugliese.

La **Fondazione Megamark** è la Onlus del **Gruppo Megamark**, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 punti vendita in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio **Fondazione Megamark** - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.



LETTERATURA GLI «INCONTRI DI DIALOGHI» IN PROGRAMMA A TRANI

Premio Megamark scelta la cinquina dei finalisti Verdetto a settembre

Sono stati indicati i finalisti del «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi», promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti ha annunciato gli autori e i titoli delle cinque opere che accedono alla finale. Si tratta di *Emanuele nella battaglia* (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, *Le isole di Norman* (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, *Notturmo di Gibilterra* (Ed. L'Orma) del campano Gaetano Serio, *Taccuino delle piccole preoccupazioni* (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani e *Tutti assenti* (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell'abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a *Io sono la bestia* (Ed. NN) del pugliese Andrea Donarea in quanto l'opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tec-

nica - presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dalla direttrice del quotidiano online *Ilikepuglia.it* Annamaria Ferretti, dal caporedattore del TGR Puglia Giancarlo Fiume, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Bari Pasquale Guaragnella, dal vicecaporedattore centrale de *La Gazzetta del Mezzogiorno* Oscar Iarussi e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del Premio - toccherà alla giura popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro.

Il «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi» - partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - registra ogni anno un sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tanti i titoli considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti.

«Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell'editoria hanno dovuto affrontare durante l'emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie - ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark - vogliamo dare un

segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all'autore che ha ricevuto la menzione speciale per l'originalità del suo stile. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo».

«Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea».

Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il pros-



simo 25 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani, nell'ambito de «I Dialoghi di Trani». Sempre nel corso della manifestazione – in programma a Trani dal 23 al 27 settembre – saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.

I NOMI

Sono Galletta, Graziani, Ruffini, Serio e Vicari
Menzione per Donarea



La premiazione del 2019

Premio Megamark, Daniele Vicari nella cinquina dei finalisti

di Gennaro Totorizzo

Il premio letterario "Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" ha i suoi finalisti. Gli scrittori che si contenderanno la vittoria del premio promosso dalla **fondazione Megamark** di Trani, aperto agli autori alla loro prima pubblicazione tra i romanzi, sono cinque. C'è Daniele Vicari - regista che ha diretto anche il documentario *La nave dolce* sull'approdo della nave Vlora nel porto di Bari in concorso con il suo romanzo d'esordio *Emanuele nella battaglia*, edito da Einaudi. E i romanzi *Le isole di Norman* (Italo Svevo) di Veronica Galletta, *Notturmo di Gibilterra* (L'orma) di Gennaro Serio, *Taccuino delle piccole occupazioni* (Tunuè) di Graziano Graziani e *Tutti assenti* (Mesogea culture mediterranee) di Davide Ruffini. Sono stati annunciati dalla giuria di esperti, che ha letto le 63 opere proposte da oltre 40 case editrici.

«Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste. La cinquina, in un anno particolarmente

te complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea». Accanto ai cinque romanzi finalisti, *Io sono la bestia* (NN) del pugliese Andrea Donaera ha ricevuto una menzione speciale perché «in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo». I libri (finalisti e non solo) saranno promossi in alcuni incontri organizzati nei prossimi mesi. Ora toccherà alla giuria popolare, formata da 40 lettori, vagliare i cinque finalisti e decretare il vincitore, che sarà reso noto durante i Dialoghi di Trani, il 25 settembre a palazzo delle arti Beltrani (e nel corso della rassegna ci saranno anche incontri con gli scrittori). Il vincitore riceverà un premio di cinquemila euro, e ognuno degli altri quattro finalisti di duemila. «Vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento - commenta il presidente del gruppo e della **fondazione Megamark Giovanni Pomarico** - Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all'autore che ha ricevuto la menzione speciale per l'originalità del suo stile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ La cerimonia Il premio Megamark a Trani nel 2019



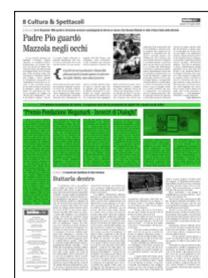
{ V edizione } Il 25 settembre la premiazione del vincitore. In programma anche diverse presentazioni dei migliori libri e incontri con gli scrittori

“Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”

Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti del “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”, promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, ha annunciato i titoli delle cinque opere che accedono alla finale. I finalisti sono: ‘Emanuele nella battaglia’ (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, ‘Le isole di Norman’ (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, ‘Notturno di Gibilterra’ (Ed. L’Orma) del campano Gennaro Serio, ‘Taccuino delle piccole occupazioni’ (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani, e ‘Tutti assenti’ (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell’abruzzese Davide Ruffini. Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a ‘Io sono la bestia’ (Ed. NN) del pugliese Andrea Dondera in quanto l’opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo». Dopo la valutazione della giuria tecnica – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dalla direttrice del quotidiano online ‘likepuglia.it’ Annamaria Ferretti, dal caporedattore del TGR Puglia Giancarlo Fiume, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell’Università degli Studi di Bari Pasquale Guaragnella, dal vicecaporedattore centrale de La Gazzetta del Mezzogiorno Oscar Iarussi e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del Premio - toccherà alla giuria popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro. Il “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi” - partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - registra ogni anno un

sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tanti i titoli considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti. «Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell’editoria hanno dovuto affrontare durante l’emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie – ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark - vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all’autore che ha ricevuto la menzione speciale per l’originalità del suo stile.

Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo». “Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea”. Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo 25 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani, nell’ambito de “I Dialoghi di Trani”. Sempre nel corso della manifestazione – in programma a Trani dal 23 al 27 settembre - saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.



News

Annunciata la cinquina dei finalisti della V edizione di “Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi”

written by Redazione | 25 Luglio 2020



Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti del “**Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi**”, promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, ha annunciato i titoli delle cinque opere che accedono alla finale.

I finalisti sono: *‘Emanuele nella battaglia’* (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, *‘Le isole di Norman’* (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, *‘Notturmo di Gibilterra’* (Ed. L’Orma) del campano Gennaro Serio, *‘Taccuino delle piccole occupazioni’* (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani, e *‘Tutti assenti’* (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell’abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a *‘Io sono la bestia’* (Ed. NN) del pugliese Andrea Donaera in quanto l’opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tecnica – presieduta dalla critica letteraria **Maria Teresa Carbone** e composta dalla direttrice del quotidiano online ‘Ilikepuglia.it’ **Annamaria Ferretti**, dal caporedattore del TGR Puglia **Giancarlo Fiume**, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell’Università degli Studi di Bari **Pasquale Guaragnella**, dal vicecaporedattore centrale de La Gazzetta del Mezzogiorno **Oscar Iarussi** e dallo scrittore **Cristian Mannu**, vincitore della prima edizione del Premio – toccherà alla giuria popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro.

Il “**Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi**” – partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari – registra ogni anno un sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tanti i titoli considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti.

*«Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell’editoria hanno dovuto affrontare durante l’emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie – ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark – vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all’autore che ha ricevuto la menzione speciale per l’originalità del suo stile. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo».*

*“Dopo una discussione interessante e articolata – ha spiegato la presidente della giuria degli esperti **Maria Teresa Carbone** – siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea”.*

Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo **25 settembre** al Palazzo delle Arti Beltrani, nell’ambito de “I Dialoghi di Trani”. Sempre nel corso della manifestazione – in programma a Trani dal 23 al 27 settembre – saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell’omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 punti vendita in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l’obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando ‘Orizzonti solidali’ rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale ‘Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi’, nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

— LETTERATURA —

Premio Megamark, scelta la cinquina dei finalisti: verdetto a settembre

Gli «Incontri di Dialoghi» in programma a Trani

di REDAZIONE CULTURA

25 Luglio 2020

Like 0

Tweet

Condividi



Sono stati indicati i finalisti del «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi», promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi. Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti ha annunciato gli autori e i titoli delle cinque opere che accedono alla finale. Si tratta di Emanuele nella battaglia (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, Le isole di Norman (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, Notturmo di Gibilterra (Ed. L'Orma) del campano Gaetano Serio, Taccuino delle piccole preoccupazioni (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani e Tutti assenti (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell'abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a lo sono la bestia (Ed. NN) del pugliese Andrea Donarea in quanto l'opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tecnica – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dalla direttrice del quotidiano online Ilikepuglia.it Annamaria Ferretti, dal caporedattore del TGR Puglia Giancarlo Fiume, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Bari Pasquale Guaragnella, dal vicecaporedattore centrale de La Gazzetta del Mezzogiorno Oscar Iarussi e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del Premio - toccherà alla giura popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro.

Il «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi»- partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - registra ogni anno un sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tanti i titoli considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti.

«Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell'editoria hanno dovuto affrontare durante l'emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie - ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark - vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all'autore che ha ricevuto la menzione speciale per l'originalità del suo stile. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo».

«Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea».

Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo 25 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani, nell'ambito de «I Dialoghi di Trani». Sempre nel corso della manifestazione - in programma a Trani dal 23 al 27 settembre - saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.

Annunciati i finalisti della V edizione di “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”

Il 25 settembre la premiazione del vincitore in occasione de ‘I Dialoghi di Trani’

ATTUALITÀ Trani sabato 25 luglio 2020 di **La Redazione**



Cinquina dei finalisti “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi” © n.c.

Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti del “**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**”, promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, ha annunciato i titoli delle cinque opere che accedono alla finale.

I finalisti sono: ‘*Emanuele nella battaglia*’ (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, ‘*Le isole di Norman*’ (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, ‘*Notturmo di Gibilterra*’ (Ed. L’Orma) del campano Gennaro Serio, ‘*Taccuino delle piccole occupazioni*’ (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani, e ‘*Tutti assenti*’ (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell’abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a ‘*Io sono la bestia*’ (Ed. NN) del pugliese Andrea Donaera in quanto l’opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tecnica – presieduta dalla critica letteraria **Maria Teresa Carbone** e composta dalla direttrice del quotidiano online ‘Ilikepuglia.it’ **Annamaria Ferretti**, dal caporedattore del TGR Puglia **Giancarlo Fiume**, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell’Università degli Studi di Bari **Pasquale Guaragnella**, dal vicecaporedattore centrale de La Gazzetta del Mezzogiorno **Oscar Iarussi** e dallo scrittore **Cristian Mannu**, vincitore della prima edizione del Premio - toccherà alla giuria popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro.

Il “**Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi**”- partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - registra ogni anno un sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tantissimi titoli considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti.

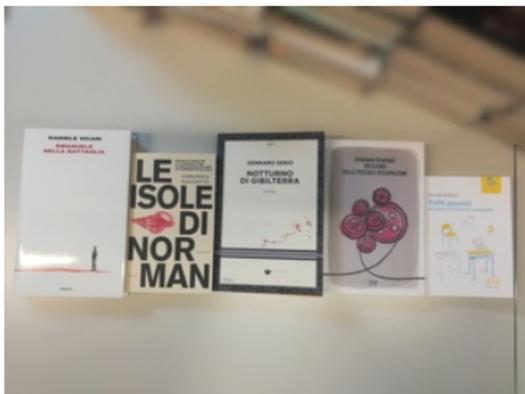
*«Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell’editoria hanno dovuto affrontare durante l’emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie – ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark - vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all’autore che ha ricevuto la menzione speciale per l’originalità del suo stile. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo».*

*“Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti **Maria Teresa Carbone** - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea”.*

Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo **25 settembre** al Palazzo delle Arti Beltrani, nell’ambito de “I Dialoghi di Trani”. Sempre nel corso della manifestazione – in programma a Trani dal 23 al 27 settembre - saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.

25 LUGLIO 2020

Premio fondazione Megamark, ecco la cinquina che accede alla finale del 25 settembre. Menzione speciale per il pugliese Andrea Donaera



La giuria degli esperti del “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”, promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, ha annunciato la rosa dei titoli delle cinque opere che accedono alla finale.

I finalisti sono:

- ‘Emanuele nella battaglia’ (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari
- ‘Le isole di Norman’ (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta
- ‘Notturmo di Gibilterra’ (Ed. L’Orma) del campano Gennaro Serio
- ‘Taccuino delle piccole occupazioni’ (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani
- ‘Tutti assenti’ (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell’abruzzese Davide Ruffini

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a ‘Io sono la bestia’ (Ed. NN) del pugliese Andrea Donaera in quanto l’opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo». Dopo la valutazione della giuria tecnica toccherà alla giuria popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro. Il vincitore sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo 25 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani, nell’ambito de “I Dialoghi di Trani”.

Redazione Il Giornale di Trani ©

TRANI RISERVATO AI ROMANZI

Megamark ecco i finalisti del premio

● **TRANI.** La giuria degli esperti del “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”, promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, ha annunciato la rosa dei titoli delle cinque opere che accedono alla finale.

Le opere finaliste sono le seguenti: Emanuele nella battaglia (Ed. Einaudi), del laziale Daniele Vicari; *Le isole di Norman* (Ed. Italo Svevo), della siciliana Veronica Galletta; *Notturmo di Gibilterra* (Ed. L'Orma), del campano Gennaro Serio; *Taccuino delle piccole occupazioni* (Ed. Tunuè), del laziale Graziano Graziani; *Tutti assenti* (Ed. Mesogea Culture Mediterranee), dell'abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina, la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a «Io sono la bestia» (Ed. Nn), del pugliese Andrea Donaera, in quanto l'opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tecnica toccherà alla giuria popolare, formata di 40 lettori, decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro. Ciascuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque, un premio di 2.000 euro.

Il vincitore sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo 25 settembre

al Palazzo delle Arti Beltrani, nell'ambito dei Dialoghi di Trani.

«Noi non ci fermiamo» è lo slogan che accompagna questa particolare edizione, evidentemente legata al ruolo più che mai centrale della cultura nella ripartenza del Paese dopo lo stop per emergenza sanitaria. Un ruolo che a Trani si avverte ancora più fondamentale sia in ragione del fatto che i Dialoghi di Trani sono fra le primissime manifestazioni di cui si è annunciata l'organizzazione subito dopo il lockdown, sia perché la città, come è noto, è candidata a Capitale italiana della cultura 2022.

Dunque il premio, partito come una scommessa in campo culturale e giunto ormai alla quinta edizione, quest'anno ha avuto 63 opere in gara, proposte da oltre 40 case editrici tra le più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Gli autori provengono da tutta Italia, dalla Lombardia alla Sicilia, con alcuni di loro residenti all'estero. «Il settore della cultura in generale e quello dell'editoria in particolare, che vive di interazione, scambio e socialità - spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - ha sofferto tantissimo a causa del Coronavirus: sono state chiuse le librerie, annullati incontri con autori e presentazioni. Eppure i libri non ci hanno lasciati mai soli, dimostrandoci ancora una volta che, anche da casa, si può viaggiare con la mente e nutrirsi di cultura».



ALTRI PREMI LETTERARI

Premio Fondazione Megamark 2020: ecco i cinque finalisti

Scopriamo insieme i cinque scrittori esordienti finalisti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi".



Rachele Landi

Publicato il 24-07-2020



Sono stati resi noti i **cinque finalisti 2020 del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"**, promosso dalla Fondazione Megamark di Trani, scelti tra le 63 partecipanti opere prime di narrativa italiana (romanzi) non tradotte da altre lingue.

La giuria degli esperti presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone ha decretato finalisti:

- ***Emanuele nella battaglia*** di **Daniele Vicari** (Ed. Einaudi)
- ***Le isole di Norman*** di **Veronica Galletta** (Ed. Italo Svevo)
- ***Notturmo di Gibilterra*** di **Gennaro Serio** (Ed. L'Orma)
- ***Taccuino delle piccole occupazioni*** di **Graziano Graziani** (Ed. Tunuè)
- ***Tutti assenti*** di **Davide Ruffini** (Ed. Mesogea Culture Mediterranee)

Pur non rientrando nella cinquina, ha ricevuto una menzione speciale il romanzo ***Io sono la bestia*** di **Andrea Donaera** (Ed. NN) per la seguente motivazione:

«è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Il **vincitore**, che si aggiudicherà un premio di 5.000 euro, sarà scelto da una giuria popolare di 40 lettori e sarà reso noto il **25 settembre** durante la serata de "I Dialoghi di Trani". I quattro finalisti non vincitori riceveranno comunque un premio di 2.000 euro.

Bari - Annunciata la cinquina dei finalisti della V edizione di "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"

24/07/2020

Menzione speciale al romanzo 'Io sono la bestia' dello scrittore pugliese Andrea Donaera

Il 25 settembre la premiazione del vincitore in occasione de 'I Dialoghi di Trani'; in programma anche diverse presentazioni dei migliori libri e incontri con gli scrittori



Bari, 24 luglio 2020 – Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, ha annunciato i titoli delle cinque opere che accedono alla finale.

I finalisti sono: 'Emanuele nella battaglia' (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, 'Le isole di Norman' (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, 'Notturmo di Gibilterra' (Ed. L'Orma) del campano Gennaro Serio, 'Taccuino delle piccole occupazioni' (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani, e 'Tutti assenti' (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell'abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a 'Io sono la bestia' (Ed. NN) del pugliese Andrea Donaera in quanto l'opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tecnica – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dalla direttrice del quotidiano online 'Ilikepuglia.it' Annamaria Ferretti, dal caporedattore del TGR Puglia Giancarlo Fiume, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Bari Pasquale Guaragnella, dal vicecaporedattore centrale de La Gazzetta del Mezzogiorno Oscar Iarussi e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del Premio - toccherà alla giuria popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro.

Il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" - partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - registra ogni anno un sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tanti i titoli considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti.

«Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell'editoria hanno dovuto affrontare durante l'emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie - ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark - vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all'autore che ha ricevuto la menzione speciale per l'originalità del suo stile. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo».

"Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea".

Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo 25 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani, nell'ambito de "I Dialoghi di Trani". Sempre nel corso della manifestazione - in programma a Trani dal 23 al 27 settembre - saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 punti vendita in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.



Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, ha annunciato i titoli delle cinque opere che accedono alla finale.

I finalisti sono: 'Emanuele nella battaglia' (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, 'Le isole di Norman' (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, 'Notturmo di Gibilterra' (Ed. L'Orma) del campano Gennaro Serio, 'Taccuino delle piccole occupazioni' (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani, e 'Tutti assenti' (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell'abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a 'Io sono la bestia' (Ed. NN) del pugliese Andrea Donaera in quanto l'opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tecnica – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dalla direttrice del quotidiano online 'Ilikepuglia.it' Annamaria Ferretti, dal caporedattore del TGR Puglia Giancarlo Fiume, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Bari Pasquale Guaragnella, dal vicecaporedattore centrale de La Gazzetta del Mezzogiorno Oscar Iarussi e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del Premio - toccherà alla giuria popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro.

Il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"- partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - registra ogni anno un sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tanti i titoli considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti.

«Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell'editoria hanno dovuto affrontare durante l'emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie – ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark - vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all'autore che ha ricevuto la menzione speciale per l'originalità del suo stile. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo».

"Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea".

Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo 25 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani, nell'ambito de "I Dialoghi di Trani". Sempre nel corso della manifestazione – in programma a Trani dal 23 al 27 settembre - saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.



SPECIALE

Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi: annunciata la cinquina dei romanzi finalisti

Menzione speciale al romanzo 'Io sono la bestia' dello scrittore pugliese Andrea Donaera

Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, ha annunciato i titoli delle cinque opere che accedono alla finale.

I finalisti sono: 'Emanuele nella battaglia' (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, 'Le isole di Norman' (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, 'Notturmo di Gibilterra' (Ed. L'Orma) del campano Gennaro Serio, 'Taccuino delle piccole occupazioni' (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani, e 'Tutti assenti' (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell'abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a 'Io sono la bestia' (Ed. NN) del pugliese Andrea Donaera in quanto l'opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tecnica – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dalla direttrice del quotidiano online 'Ilikepuglia.it' Annamaria Ferretti, dal caporedattore del TGR Puglia Giancarlo Fiume, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Bari Pasquale Guaragnella, dal vicecaporedattore centrale de La Gazzetta del Mezzogiorno Oscar Iarussi e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del Premio - toccherà alla giuria popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro.

Il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"- partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - registra ogni anno un sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tanti i titoli considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti.

«Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell'editoria hanno dovuto affrontare durante l'emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie – ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark - vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all'autore che ha ricevuto la menzione speciale per l'originalità del suo stile. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo».

"Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea".

Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo 25 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani, nell'ambito de "I Dialoghi di Trani". Sempre nel corso della manifestazione – in programma a Trani dal 23 al 27 settembre - saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.



Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, ha annunciato i titoli delle cinque opere che accedono alla finale.

I finalisti sono: 'Emanuele nella battaglia' (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, 'Le isole di Norman' (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, 'Notturmo di Gibilterra' (Ed. L'Orma) del campano Gennaro Serio, 'Taccuino delle piccole occupazioni' (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani, e 'Tutti assenti' (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell'abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a 'Io sono la bestia' (Ed. NN) del pugliese Andrea Donaera in quanto l'opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tecnica – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dalla direttrice del quotidiano online 'Ilikepuglia.it' Annamaria Ferretti, dal caporedattore del TGR Puglia Giancarlo Fiume, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Bari Pasquale Guaragnella, dal vicecaporedattore centrale de La Gazzetta del Mezzogiorno Oscar Iarussi e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del Premio - toccherà alla giuria popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro.

Il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" - partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - registra ogni anno un sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tanti i titoli considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti.

«Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell'editoria hanno dovuto affrontare durante l'emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie – ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark - vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all'autore che ha ricevuto la menzione speciale per l'originalità del suo stile. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo».

"Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea".

Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo 25 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani, nell'ambito de "I Dialoghi di Trani". Sempre nel corso della manifestazione – in programma a Trani dal 23 al 27 settembre - saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.



Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, ha annunciato i titoli delle cinque opere che accedono alla finale.

I finalisti sono: 'Emanuele nella battaglia' (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, 'Le isole di Norman' (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, 'Notturmo di Gibilterra' (Ed. L'Orma) del campano Gennaro Serio, 'Taccuino delle piccole occupazioni' (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani, e 'Tutti assenti' (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell'abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a 'Io sono la bestia' (Ed. NN) del pugliese Andrea Donaera in quanto l'opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tecnica – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dalla direttrice del quotidiano online 'Ilikepuglia.it' Annamaria Ferretti, dal caporedattore del TGR Puglia Giancarlo Fiume, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Bari Pasquale Guaragnella, dal vicecaporedattore centrale de La Gazzetta del Mezzogiorno Oscar Iarussi e dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del Premio - toccherà alla giuria popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro.

Il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"- partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - registra ogni anno un sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tanti i titoli considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti.

«Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell'editoria hanno dovuto affrontare durante l'emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie – ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark - vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all'autore che ha ricevuto la menzione speciale per l'originalità del suo stile. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo».

"Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti Maria Teresa Carbone - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea".

Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo 25 settembre al Palazzo delle Arti Beltrani, nell'ambito de "I Dialoghi di Trani". Sempre nel corso della manifestazione – in programma a Trani dal 23 al 27 settembre - saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

PREMIO FONDAZIONE MEGAMARK - INCONTRI DI DIALOGHI: ANNUNCIATA LA CINQUINA DEI ROMANZI FINALISTI

 LUGLIO 24, 2020  BE STAR  NO COMMENTS

Annunciata la cinquina dei finalisti della V edizione di "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"

Il 25 settembre la premiazione del vincitore in occasione de 'I Dialoghi di Trani'; in programma anche diverse presentazioni dei migliori libri e incontri con gli scrittori

Dopo aver letto e giudicato 63 opere proposte da oltre 40 case editrici, la giuria degli esperti del **"Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"**, promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani e aperto alle case editrici di tutta Italia e agli autori alla loro prima pubblicazione nella categoria romanzi, ha annunciato i titoli delle cinque opere che accedono alla finale.

I finalisti sono: *'Emanuele nella battaglia'* (Ed. Einaudi) del laziale Daniele Vicari, *'Le isole di Norman'* (Ed. Italo Svevo) della siciliana Veronica Galletta, *'Notturmo di Gibilterra'* (Ed. L'Orma) del campano Gennaro Serio, *'Taccuino delle piccole occupazioni'* (Ed. Tunuè) del laziale Graziano Graziani, e *'Tutti assenti'* (Ed. Mesogea Culture Mediterranee) dell'abruzzese Davide Ruffini.

Accanto alla cinquina la giuria ha ritenuto di dare una menzione speciale a *'Io sono la bestia'* (Ed. NN) del pugliese Andrea Donaera in quanto l'opera «è in grado di mettere felicemente in crisi la tradizionale struttura del romanzo».

Dopo la valutazione della giuria tecnica – presieduta dalla critica letteraria **Maria Teresa Carbone** e composta dalla direttrice del quotidiano online 'Ilikepuglia.it' **Annamaria Ferretti**, dal caporedattore del TGR Puglia **Giancarlo Fiume**, dal professore ordinario di Letteratura italiana dell'Università degli Studi di Bari **Pasquale Guaragnella**, dal vicecaporedattore centrale de La Gazzetta del Mezzogiorno **Oscar Iarussi** e dallo scrittore **Cristian Mannu**, vincitore della prima edizione del Premio - toccherà alla giuria popolare di 40 lettori decretare il vincitore del concorso, al quale sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà, comunque un premio di 2.000 euro.

Il **"Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"**- partito come una scommessa in campo culturale e giunto già alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - registra ogni anno un sempre più alto livello qualitativo delle opere in gara e tanti i titoli considerati meritevoli di entrare nella rosa dei finalisti; per questo una novità di questa edizione, proposta dalla giuria degli esperti, sarà la promozione, attraverso incontri e presentazioni da organizzare nei prossimi mesi, dei migliori libri partecipanti al premio, anche se non finalisti.

*«Dopo le enormi difficoltà che il mondo della cultura e dell'editoria hanno dovuto affrontare durante l'emergenza sanitaria, con la chiusura delle librerie – ha dichiarato il Cavaliere del Lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente del Gruppo e della Fondazione Megamark - vogliamo dare un segnale di speranza contribuendo alla promozione dei libri più meritevoli e facendo conoscere al pubblico alcuni degli scrittori esordienti di maggior talento. Faccio i miei auguri ai cinque finalisti e i complimenti all'autore che ha ricevuto la menzione speciale per l'originalità del suo stile. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità e attenzione segue questa nostra iniziativa sempre con entusiasmo».*

*"Dopo una discussione interessante e articolata - ha spiegato la presidente della giuria degli esperti **Maria Teresa Carbone** - siamo pienamente soddisfatti delle cinque nuove proposte scelte come finaliste, pubblicate da case editrici di diverse dimensioni e provenienze geografiche, che riflettono una varietà di stili di scrittura e di sguardi sulla letteratura e sul mondo; una cinquina quindi che, in un anno particolarmente complicato come questo, rispecchia molto bene la vitalità della narrativa italiana contemporanea".*

Il vincitore di questa edizione sarà reso noto durante la serata, organizzata il prossimo **25 settembre** al Palazzo delle Arti Beltrani, nell'ambito de "I Dialoghi di Trani". Sempre nel corso della manifestazione – in programma a Trani dal 23 al 27 settembre - saranno organizzati anche incontri con gli scrittori e gli editor delle case editrici.

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con 45 anni di storia e oltre 500 punti vendita in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

Il premio

Megamark, in lizza ci sono 63 volumi

Il premio "Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" continua nonostante le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria. E proprio "Noi non ci fermiamo" è lo slogan che accompagna la nuova edizione, promossa sempre dalla fondazione Megamark onlus dell'omonimo gruppo di Trani. Il numero di candidature giunte per il premio è andato oltre le aspettative: le opere in gara sono 63, proposte da oltre 40 case editrici tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Gli autori provengono da tutta Italia, e alcuni di loro sono anche residenti all'estero: dagli Stati Uniti all'Australia, dalla Francia alla Spagna. «Il settore della cultura in generale e quello dell'editoria in particolare, che vive di interazione, scambio e socialità - spiega Giovanni Pomarico, presidente della fondazione Megamark - ha sofferto tantissimo a causa del Coronavirus: sono state chiuse le librerie, annullati incontri con autori e presentazioni. Eppure i libri non ci hanno lasciati mai soli, dimostrandoci ancora una volta che, anche da casa, si può viaggiare con la mente e nutrirsi di cul-

tura».

La giuria tecnica, presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e formata da altri cinque componenti, scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione pugliese, sta lavorando per individuare i cinque romanzi finalisti, che saranno annunciati il 23 luglio. Alla giuria popolare, composta da 40 lettori candidati sul sito fondazionemegamark.it, saranno invece affidati i romanzi dei cinque finalisti. Il voto attribuito a ogni opera da ciascun giurato decreterà il vincitore, che riceverà un premio di cinquemila euro (mentre per gli altri quattro finalisti sarà di duemila euro ciascuno). Il vincitore sarà annunciato il 25 settembre, in occasione del festival I dialoghi di Trani. «Il successo di questa edizione del premio, nonostante le difficoltà di questi mesi - conclude il presidente - è il segnale di una straordinaria volontà di ripartenza a livello culturale e letterario in Italia. Facciamo sentire il nostro sostegno agli autori e acquistiamo libri che possano farci compagnia anche sotto l'ombrello in questa particolare estate».- **red.cult.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovanni Pomarico
L'imprenditore guida
la Fondazione Megamark



POLIGNANO
Al «Libro Possibile»
il racconto
del Belpaese

SERVIZIO A PAGINA 15 >>

Al «Libro Possibile» il racconto del Belpaese tra ricordi e ambizioni

Tra gli incontri di oggi a Polignano, Cottarelli, Farinetti
mons. Santoro, Tardelli, Tronchetti Provera e Veltroni

Il racconto dell'Italia negli interventi di Marco Tronchetti Provera e Walter Veltroni, le esperienze economiche di successo «nate per caso» illustrate da Oscar Farinetti, il ritratto di Alda Merini tra parole e musica di Erica Mou e Cosimo Damiano Damato, tavole rotonde su agroalimentare e turismo. Sono i temi principali proposti dal calendario di oggi per la terza serata del festival «Il Libro Possibile», in programma fino a domani sera, a Polignano a Mare. Come sempre nel rispetto delle normative antiCovid, gli incontri si susseguiranno a partire dalla prima serata in cinque sedi rinnovate: il lungomare Cristoforo Colombo, le banchine «Pirelli Cinturato» e «Puglia 365» del Porto turistico - Cala Ponte Marina, la Terrazza dei Tuffi e il Libro Possibile Caffè (spazio dedicato ai più piccoli).

Com'è cambiato il nostro Paese negli ultimi decenni? È questo l'interrogativo sul quale si confronteranno Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato e vicepresidente esecutivo del gruppo Pirelli, e lo scrittore Walter Veltroni, già sindaco di Roma, nel dibattito intitolato «Da Italia-Germania 4-3 al lockdown, storia di 50 anni d'Italia». Ospite dell'incontro, presentato dal direttore di Sky Tg24, il pugliese Giuseppe De Bellis, anche il protagonista di un altro indimenticato Mondiale di calcio: Marco Tardelli.

Le scelte per costruire la nuova trama delle relazioni economiche e sociali in Italia saranno invece al centro della presentazione di *Oltre la fragilità* (Egea), il nuovo saggio del direttore della Fondazione Pirelli Antonio Calabrò. Sul palco an-

che l'economista Carlo Cottarelli, già Commissario alla spesa pubblica e direttore esecutivo al Fondo monetario internazionale, che anticiperà i temi del prossimo libro. Modererà il dibattito il caporedattore del Tgr Rai Puglia Giancarlo Fiume.

Ancora un giornalista, Antonio Padellaro, editorialista del *Fatto Quotidiano*, in *La strage e il miracolo* (Paper First), per raccontare un capitolo poco conosciuto della stagione delle bombe del '92/'94: il fallito attentato mafioso allo stadio Olimpico durante la partita della Roma del 23 gennaio 1994. Una ricostruzione storica supportata dalle parole del procuratore generale della Corte d'Appello di Palermo Roberto Scarpinato. Modera il direttore editoriale della casa editrice Paper First, Marco Lillo. E sempre di criminalità, combattuta con la penna e con la forza della verità, parlerà Federica Angeli che porterà a Polignano la storia della sua vita, stravolta dopo aver svelato i traffici dei clan a Ostia. E la racconterà attraverso gli occhi del figlio maggiore, narratore di *Il Gioco di Lollo* (Baldini & Castoldi), nell'appuntamento moderato da Stefano Costantini.

Sarà invece il palco del lungomare Cristoforo Colombo a ospitare il patron di Eataly, Oscar Farinetti con le sue storie di eccellenze alimentari diventate di successo «per caso», protagoniste del



suo ultimo libro *Serendipity* (Slow Food Editore). L'incontro, moderato dal direttore di Tgnorba24, Enzo Magistà, vedrà anche gli interventi del cantante Edoardo Bennato e le comiche incursioni di Dario Vergassola. L'imprenditrice Gabriella Nobile, fondatrice dell'associazione Mamme per la pelle, parlerà poi de *I miei figli spiegati a un razzista* (Feltrinelli) in cui descrive l'Italia attraversata dall'intolleranza, dalla discriminazione e dalla brutalità fisica e verbale. Insieme all'attivista Sonny Olumati, mostrerà al pubblico una minaccia che non si è mai spenta, perché «esistono modi diversi di essere razzista». A moderare, Francesca Biagiotti.

Don Mattia Ferrari e Nello Scavo ripercorrono in *Pescatori di uomini* (Garzanti) l'esperienza a bordo della nave Mediterranea, attraverso gli occhi dei volontari impegnati a salvare i migranti in fuga da fame e guerra. Presenta la capocronista della *Gazzetta del Mezzogiorno* Carmela Formicola. Il racconto di Milano e delle sue mille sfaccettature è invece al centro di *Reboot* (Bookabook), libro a più firme, coordinate da Annarita Briganti. Insieme a Giorgia Messa, una delle scrittrici coinvolte nel progetto, presenterà l'antologia benefica nata per sostenere il comune lombardo duramente colpito dal Coronavirus.

Ma tra le numerose presentazioni in programma non mancano anche approfondimenti internazionali. Delle foreste pluviali del Sudamerica parla *Queri da Amazonia amata Italia* (Palumbi), il nuovo libro di monsignor Filippo Santoro, arcivescovo di Taranto dopo una lunga attività episcopale in quelle zone oggi devastate dalla potenza distruttiva degli incendi. Intervengono il geologo Mario Tozzi e il segretario regionale della Cgil Puglia, Pino Gesmundo. Dell'unione europea dopo il Coronavirus si parlerà

nel dibattito con il consigliere scientifico dell'Istituto Affari Internazionali

Franco Passacantando, il presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata Leonardo Patroni Griffi e Aurelio Valente. In collegamento web il presidente di Tim, Salvatore Rossi, modera Gino Dato. La *Storia dell'Adriatico*, (Il Mulino) rivivrà attraverso le pagine e la voce di Egidio Ivetic. La Puglia e l'analisi della situazione economica sociale italiana ed europea dopo la crisi del

Covid-19 è al centro di *Decollare controvento* (Edizioni Dal Sud) di Luciano Sechi e Luigi Triggiani.

Focus sull'economia nelle due tavole rotonde in programma in Banchina Puglia 365. «Il territorio e le filiere agroalimentari: un legame da raccontare» avrà per protagonisti il presidente di Eatly Oscar Farinetti, il presidente di Selezione Casillo Srl Beniamino Casillo, il presidente di Delizia Spa Giovanni D'Ambruoso e il presidente del Gruppo **Megamark** **Francesco Pomarico**. «Dal turismo archeologico al turismo spaziale: quali prospettive» è invece il tema dell'incontro che parte dal saggio *Archeologia Viva* di Giuliano Volpe, presidente emerito del Consiglio superiore Beni culturali e paesaggistici del MiBACT. Con lui Giuseppe

Acierio, presidente del Distretto tecnologico aerospaziale e l'assessore regionale Loredana Capone.

Per la sezione dedicata alla narrativa, Marcello Simoni terrà la prima presentazione in presenza dell'ultimo capitolo della saga italiana più venduta al mondo: *Il segreto del mercante di libri* (Newton Compton Editori). Spazio ai nuovi talenti con il Premio **Fondazione Megamark**, concorso letterario riservato agli esordienti: gli attori Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi dialogheranno con le autrici Lavinia Petti, Carmela Scotti ed Emanuela Canepa. Una storia di vite che s'incontrano, stringono patti di alleanza, si perdono, si cercano ancora nel romanzo *Le amiche imperfette* di Maria Pia Romano. Durante la presentazione in Terrazza dei tuffi interviene Francesca Palumbo.

La cantautrice pugliese Erica Mou e il regista Cosimo Damiano Damato delineeranno un ritratto di Alda Merini in musica e parole con il recital *Fate l'amore...*, a pochi giorni dall'uscita del libro di Damato dedicato alla poetessa. Si confessano tra le pagine di *L'amore non è un numero* (Mondadori), i ballerini Andreas Müller e Veronica Peparini. Presenta Giorgia Messa.

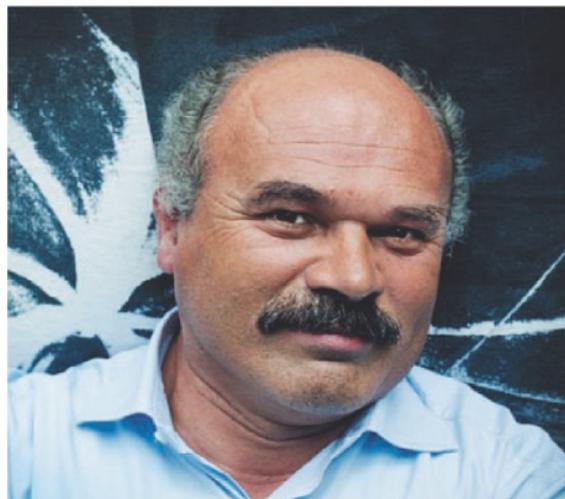
Il corpo umano fa dal filo rouge a diverse presentazioni in programma. Metodo scientifico, non terapie alternative: il virologo Giovanni Maga, direttore dell'Istituto di genetica molecolare «Luigi Luca Cavalli Sforza», svela come combattere i tumori in *Quando la cellula perde il controllo* (Zanichelli). L'incontro sarà introdotto dal professore dell'Università di Bari Graziano Pesole. Descrive i *Fatti di quotidiana follia* (Giunti) la psichiatra Liliana Dell'Osso nel suo ultimo saggio. Unendo le sue competenze di chirurgo ortopedico a una lunga esperienza nel mondo del fitness, Giovanni Angiolini spiegherà in Banchina Puglia 365 quali sono i quattro cardini su cui si fonda la nostra salute. La presentazione di *Il mio metodo wellness* (Mondadori) sarà introdotta dalla giornalista di Tgnorba24 Daniela Mazzacane. La musicista e ricercatrice Chiara Liuzzi racconterà i segreti di uno dei più potenti strumenti comunicativi in *Sono la mia voce* (Progedit editore).

Al Libro Possibile Caffè spazio ai i più piccoli con Domenica Romanelli e le avventure de *La famiglia White* (Wip edizioni). Il libro fa parte di un progetto di educazione alimentare.

Il Museo Pino Pascali ospiterà dalle 17 alle 19 lo spazio Il libro nel cassetto: Marco Garavaglia, agente e consulente editoriale che ha curato la collana «Corti di Carta» per il *Corriere della Sera*, incontrerà gli scrittori esordienti per farsi raccontare in 10 minuti la loro idea per un manoscritto inedito.

Tra gli altri autori che si alterneranno sui palchi del festival ci sono anche Raffaella Rizzi, Giuseppe Scaglione, Vincenzo Alba, Stefano Di Lauro, Elio Sannicandro e Dominique Venner.

L'ingresso è a pagamento e previa prenotazione agli incontri nelle location del Lungomare Cristoforo Colombo, Banchina «Pirelli Cinturato» e Banchina «Puglia365» del Porto Turistico. Non è necessaria la prenotazione, invece, per gli incontri alla Terrazza dei Tuffi e al Libro Possibile Caffè. Tutte le info sul sito del festival. /r. c./



OSPITI

Qui a lato Oscar Farinetti, patron di Eataly, che intervorrà a due incontri per parlare anche di eccellenze alimentari

In basso l'ad del gruppo Pirelli Marco Tronchetti Provera e a sinistra l'arcivescovo di Taranto mons. Santoro che presenterà il suo libro sull'Amazzonia

TRANI LA RASSEGNA CULTURALE PROMOSSA DALLA FONDAZIONE MEGAMARK ONLUS

«Incontri di dialoghi» in gara 63 opere letterarie

● **TRANI.** Il lockdown ha lasciato meno segni del previsto sul pianeta libri: infatti, mentre lo scorso anno erano state 71, quest'anno saranno 63 le opere partecipanti all'edizione 2020 di «Incontri di dialoghi», la rassegna letteraria promossa dalla **Fondazione Megamark onlus** all'interno dei Dialoghi di Trani, che si terranno in città dal 23 al 27 settembre prossimi.

«Noi non ci fermiamo» è lo slogan che accompagna questa particolare edizione, evidentemente legata al ruolo più che mai centrale della cultura nella ripartenza del Paese dopo lo stop per emergenza sanitaria. Un ruolo che a Trani si avverte ancora più fondamentale sia in ragione del fatto che i Dialoghi di Trani sono fra le primissime manifestazioni di cui si è annunciata l'organizzazione subito dopo il lockdown, sia perché la città, come è noto, è candidata a Capitale italiana della cultura 2022.

Dunque il premio, partito come una scommessa in campo culturale e giunto ormai alla quinta edizione, quest'anno ha 63 opere in gara, proposte da oltre 40 case editrici tra le più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Gli autori provengono da tutta Italia, dalla Lombardia alla Sicilia, con alcuni di loro residenti all'estero (Usa, Au-

stralia, Francia e Spagna).

La giuria tecnica - presieduta dal critico letterario Maria Teresa Carbone e composta da altri cinque membri, scelti tra personalità del mondo

della cultura e dell'informazione pugliese - è al lavoro per individuare i cinque romanzi finalisti, che saranno resi noti il prossimo 23 luglio.

Alla giuria popolare, composta di 40 lettori che si sono candidati sul sito www.fondazionemegamark.it, saranno affidati i romanzi dei cinque finalisti e il voto attribuito ad ogni opera da ciascun giurato decreterà il vincitore, al quale sarà riconosciuto il premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà un premio di 2.000 euro.

Il concorso incoronerà il vincitore del premio nella serata di venerdì 25 settembre, proprio nel corso dei Dialoghi di Trani. «Il settore della cultura in generale e quello dell'editoria in particolare, che vive di interazione, scambio e socialità - spiega il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico**, presidente della **Fondazione Megamark** - ha sofferto tantissimo a causa del Coronavirus: sono state chiuse le librerie, annullati incontri con autori e presentazioni. Eppure i libri non ci hanno lasciati mai soli, dimostrandoci ancora una volta che, anche da casa, si può viaggiare con la mente e nutrirsi di cultura». [n.aur.]

CONCORSO

Alla quinta edizione, le proposte di romanzi di scrittori esordienti



LIBRI L'edizione 2019 dei «Dialoghi di Trani»



Il Libro possibile**Tronchetti
e Veltroni
a Polignano**

Polignano ospita la terza serata del festival Il libro possibile, che si chiuderà domani. L'attualità, l'economia, la politica incontreranno la letteratura e la musica. Alle 22 sulla banchina Pirelli Cinturato, la giornalista di *Repubblica* Federica Angeli, sotto scorta per le minacce ricevute a seguito delle sue inchieste sulla mafia romana, presenterà il suo libro *Il gioco di Lollo* con il caporedattore di *Repubblica Roma* Stefano Costantini. Spostandosi sul lungomare Colombo, alle 20,15, Emanuela Canepa, Lavinia Petti e Carmela Scotti interverranno per il premio **Fondazione Megamark**, con Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiolo. Poi si susseguiranno Antonio Calabrò con *Oltre la fragilità*, del quale parlerà con Carlo Cottarelli, Giancarlo Fiume e Dario Vergassola, e Antonio Padellaro con *La strage e il miracolo*. Marco Tronchetti Provera e Walter Veltroni ripercorreranno la storia d'Italia "Da Italia-Germania 4-3 al lockdown", con Marco Tardelli e Giuseppe De Bellis, mentre Oscar Farinetti sarà ospite con il suo Serendipity, assieme a Edoardo Bennato e Enzo Magistà. Sulla banchina Pirelli Cinturato, dalle 19, interverranno Franco Passacantando

Leonardo Patroni Griffi e Aurelio Valente sull' "Unione Europea dopo il Coronavirus".

Monsignor Filippo Santoro, arcivescovo di Taranto, presenterà in anteprima il suo libro *Querida Amazonia amata Italia* con Pino Gesmundo e Mario Tozzi. Cosimo Damiano Damato e Erica Mou saranno presenti sia alle 20,45 che alle 23 (quando proporranno un recital dedicato a Alda Merini). Sulla banchina Puglia 365, dalle 18, Farinetti con Mimmo Casillo, Giovanni D'Ambruoso e **Giovanni Pomarico** discuteranno del "Territorio e le filiere agroalimentari: un legame da raccontare", e poi l'assessora regionale Loredana Capone, Giuseppe Acierno, e Giuliano Volpe parleranno di turismo e archeologia. La firma di *Repubblica* Annarita Briganti e Giorgia Messa presenteranno il volume *Reboot*, in compagnia di Mimmo Casillo, alle 21,15. E tra gli ospiti ci saranno anche Egidio Ivetic, don Mattia Ferrari e Nello Scavo, Marcello Simoni, e Elio Sannicandro con il presidente della Regione Michele Emiliano. Il programma completo può essere consultato sul sito libropossibile.com. - **g.tot.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Walter Veltroni
È fra gli ospiti
del giorno
a Polignano
per il festival
Il Libro possibile



Polignano, Premio Fondazione Megamark

Alle 20,15, nell'ambito del festival «Il Libro Possibile», in Piazza Cristoforo Colombo a Polignano a Mare, si terrà l'edizione 2020 del premio «Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi», promosso dalla Fondazione Megamark onlus con lo slogan: «Noi non ci fermiamo», che sarà il centro di discussione dell'appuntamento della serata. Protagoniste dell'evento, condotto da Emilio Solfrizzi e Antonio Stomaio, saranno: Carmela Scotti, Emanuela Canepa e Lavinia Petti, tutte vincitrici o finaliste delle precedenti edizioni del premio, che non si sono fermate, pubblicando un secondo romanzo tra il 2019 e il 2020.



Dir. Resp.: Matteo Tatarella

Non si ferma il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi": 63 le opere in gara

'Noi non ci fermiamo': è lo slogan che accompagna l'edizione 2020 del premio 'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', promosso dalla Fondazione Megamark onlus dell'omonimo gruppo di Trani, realtà leader della distribuzione moderna nel Mezzogiorno. Nonostante l'emergenza sanitaria, che ha costretto anche il mondo della cultura a una brusca frenata, il premio - partito come una scommessa in campo culturale e giunto ormai alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - ha ricevuto candidature oltre le aspettative: sono, infatti, 63 le opere in gara, proposte da oltre 40 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Gli autori provengono da tutta Italia, dalla Lombardia alla Sicilia, con alcuni di loro residenti all'estero (USA, Australia, Francia e Spagna). La giuria tecnica - presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta da altri cinque membri, scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione pugliese - è al lavoro per individuare i cinque romanzi finalisti, che saranno resi noti il prossimo 23 luglio. Alla giuria popolare, composta da 40 lettori che si sono candidati sul sito www.fondazionemegamark.it, saranno affidati i romanzi dei cinque finalisti e il voto attribuito ad ogni opera da ciascun giurato decreterà il vincitore, al quale sarà riconosciuto il premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà un premio di 2.000 euro.

Lo slogan 'Noi non ci fermiamo' sarà anche al centro dell'appuntamento in programma venerdì 10 luglio alle 20,15 in Piazza Cristoforo Colombo a Polignano a Mare nell'ambito del festival 'Il Libro Possibile'; protagoniste della serata - condotta da Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiolo - Carmela Scotti, Emanuela Canepa e Lavinia Petti, tutte vincitrici o finaliste delle precedenti edizioni del premio, che non si sono fermate, pubblicando un secondo romanzo tra il 2019 e il 2020.



Trani - "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi": 63 opere in gara di autori esordienti da tutta Italia.

08/07/2020



Non si ferma il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi": 63 le opere in gara di autori esordienti provenienti da tutta Italia

Prossimo appuntamento il 10 luglio a Polignano con una serata condotta da Solfrizzi e Stornaiolo. Il 23 luglio decretati i cinque finalisti. Il 25 settembre la premiazione del vincitore

Trani, 8 luglio 2020 – 'Noi non ci fermiamo': è lo slogan che accompagna l'edizione 2020 del premio 'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', promosso dalla Fondazione Megamark onlus dell'omonimo gruppo di Trani, realtà leader della distribuzione moderna nel Mezzogiorno.

Nonostante l'emergenza sanitaria, che ha costretto anche il mondo della cultura a una brusca frenata, il premio - partito come una scommessa in campo culturale e giunto ormai alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - ha ricevuto candidature oltre le aspettative: sono, infatti, 63 le opere in gara, proposte da oltre 40 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Gli autori provengono da tutta Italia, dalla Lombardia alla Sicilia, con alcuni di loro residenti all'estero (USA, Australia, Francia e Spagna).

La giuria tecnica - presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta da altri cinque membri, scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione pugliese - è al lavoro per individuare i cinque romanzi finalisti, che saranno resi noti il prossimo 23 luglio.

Alla giuria popolare, composta da 40 lettori che si sono candidati sul sito www.fondazionemegamark.it, saranno affidati i romanzi dei cinque finalisti e il voto attribuito ad ogni opera da ciascun giurato decreterà il vincitore, al quale sarà riconosciuto il premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà un premio di 2.000 euro.

Lo slogan 'Noi non ci fermiamo' sarà anche al centro dell'appuntamento in programma venerdì 10 luglio alle 20,15 in Piazza Cristoforo Colombo a Polignano a Mare nell'ambito del festival 'Il Libro Possibile'; protagoniste della serata - condotta da Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiolo - Carmela Scotti, Emanuela Canepa e Lavinia Petti, tutte vincitrici o finaliste delle precedenti edizioni del premio, che non si sono fermate, pubblicando un secondo romanzo tra il 2019 e il 2020.

Il concorso incoronerà il vincitore del premio nella serata di venerdì 25 settembre, durante gli appuntamenti culturali di un altro prestigioso festival pugliese, I Dialoghi di Trani.

«Il settore della cultura in generale e quello dell'editoria in particolare, che vive di interazione, scambio e socialità - spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - ha sofferto tantissimo a causa del Coronavirus: sono state chiuse le librerie, annullati incontri con autori e presentazioni. Eppure i libri non ci hanno lasciati mai soli, dimostrandoci ancora una volta che, anche da casa, si può viaggiare con la mente e nutrirsi di cultura. Il successo di questa edizione del premio, nonostante le difficoltà di questi mesi, è il segnale di una straordinaria volontà di ripartenza a livello culturale e letterario in Italia. Facciamo sentire il nostro sostegno agli autori e acquistiamo libri che possano farci compagnia anche sotto l'ombrellone in questa particolare estate 2020».

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con più di 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.



SPECIALE

Non si ferma il “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”

63 le opere in gara di autori esordienti provenienti da tutta Italia

TRANI - GIOVEDÌ 9 LUGLIO 2020

'Noi non ci fermiamo': è lo slogan che accompagna l'edizione 2020 del premio 'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', promosso dalla **Fondazione Megamark** onlus dell'omonimo gruppo di Trani, realtà leader della distribuzione moderna nel Mezzogiorno.

Nonostante l'emergenza sanitaria, che ha costretto anche il mondo della cultura a una brusca frenata, il premio - partito come una scommessa in campo culturale e giunto ormai alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - ha ricevuto candidature oltre le aspettative: sono, infatti, 63 le opere in gara, proposte da oltre 40 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Gli autori provengono da tutta Italia, dalla Lombardia alla Sicilia, con alcuni di loro residenti all'estero (USA, Australia, Francia e Spagna).

La giuria tecnica - presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta da altri cinque membri, scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione pugliese - è al lavoro per individuare i cinque romanzi finalisti, che saranno resi noti il prossimo 23 luglio.

Alla giuria popolare, composta da 40 lettori che si sono candidati sul sito www.fondazionemegamark.it, saranno affidati i romanzi dei cinque finalisti e il voto attribuito ad ogni opera da ciascun giurato decreterà il vincitore, al quale sarà riconosciuto il premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà un premio di 2.000 euro.

Lo slogan 'Noi non ci fermiamo' sarà anche al centro dell'appuntamento in programma **venerdì 10 luglio alle 20,15 in Piazza Cristoforo Colombo a Polignano a Mare** nell'ambito del festival 'Il Libro Possibile'; protagoniste della serata - condotta da Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiolo - Carmela Scotti, Emanuela Canepa e Lavinia Petti, tutte vincitrici o finaliste delle precedenti edizioni del premio, che non si sono fermate, pubblicando un secondo romanzo tra il 2019 e il 2020.

Lo slogan 'Noi non ci fermiamo' sarà anche al centro dell'appuntamento in programma **venerdì 10 luglio alle 20,15 in Piazza Cristoforo Colombo a Polignano a Mare** nell'ambito del festival 'Il Libro Possibile'; protagoniste della serata - condotta da Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiolo - Carmela Scotti, Emanuela Canepa e Lavinia Petti, tutte vincitrici o finaliste delle precedenti edizioni del premio, che non si sono fermate, pubblicando un secondo romanzo tra il 2019 e il 2020.

Il concorso incoronerà il vincitore del premio nella serata di venerdì 25 settembre, durante gli appuntamenti culturali di un altro prestigioso festival pugliese, I Dialoghi di Trani.

«Il settore della cultura in generale e quello dell'editoria in particolare, che vive di interazione, scambio e socialità – spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark – ha sofferto tantissimo a causa del Coronavirus: sono state chiuse le librerie, annullati incontri con autori e presentazioni. Eppure i libri non ci hanno lasciati mai soli, dimostrandoci ancora una volta che, anche da casa, si può viaggiare con la mente e nutrirsi di cultura. Il successo di questa edizione del premio, nonostante le difficoltà di questi mesi, è il segnale di una straordinaria volontà di ripartenza a livello culturale e letterario in Italia. Facciamo sentire il nostro sostegno agli autori e acquistiamo libri che possano farci compagnia anche sotto l'ombrellone in questa particolare estate 2020».

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

La Fondazione Megamark è la Onlus del Gruppo Megamark, tra le realtà leader della distribuzione moderna del Mezzogiorno con più di 45 anni di storia e oltre 500 negozi in Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia. La Fondazione sostiene e promuove iniziative e progetti con l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e sociale dei territori in cui opera. In Puglia promuove il bando 'Orizzonti solidali' rivolto al terzo settore pugliese e il premio letterario nazionale 'Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', nato per premiare il talento di scrittori esordienti e per contribuire alla diffusione della lettura nel Mezzogiorno.

09 LUGLIO 2020

Premio fondazione Megamark: 63 opere in gara di autori esordienti da tutta Italia



"Noi non ci fermiamo": è lo slogan che accompagna l'edizione 2020 del premio 'Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi', promosso dalla Fondazione Megamark onlus dell'omonimo gruppo di Trani, realtà leader della distribuzione moderna nel Mezzogiorno.

Nonostante l'emergenza sanitaria, che ha costretto anche il mondo della cultura a una brusca frenata, il premio - partito come una scommessa in campo culturale e giunto ormai alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - ha ricevuto candidature oltre le aspettative: sono, infatti, 63 le opere in gara, proposte da oltre 40 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Gli autori provengono da tutta Italia, dalla Lombardi alla Sicilia, con alcuni di loro residenti all'estero (USA, Australia, Francia e Spagna).

La giuria tecnica - presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta da altri cinque membri, scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione pugliese - è al lavoro per individuare i cinque romanzi finalisti, che saranno resi noti il prossimo 23 luglio. Alla giuria popolare, composta da 40 lettori che si sono candidati sul sito www.fondazionemegamark.it, saranno affidati i romanzi dei cinque finalisti e il voto attribuito ad ogni opera da ciascun giurato decreterà il vincitore, al quale sarà riconosciuto il premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà un premio di 2.000 euro.

Lo slogan 'Noi non ci fermiamo' sarà anche al centro dell'appuntamento in programma venerdì 10 luglio alle 20,15 in Piazza Cristoforo Colombo a Polignano a Mare nell'ambito del festival 'Il Libro Possibile'; protagoniste della serata - condotta da Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiolo - Carmela Scotti, Emanuela Canepa e Lavinia Petti, tutte vincitrici o finaliste delle precedenti edizioni del premio, che non si sono fermate, pubblicando un secondo romanzo tra il 2019 e il 2020. Il concorso incoronerà il vincitore del premio nella serata di venerdì 25 settembre, durante gli appuntamenti culturali di un altro prestigioso festival pugliese, I Dialoghi di Trani.

«Il settore della cultura in generale e quello dell'editoria in particolare, che vive di interazione, scambio e socialità - spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - ha sofferto tantissimo a causa del Coronavirus: sono state chiuse le librerie, annullati incontri con autori e presentazioni. Eppure i libri non ci hanno lasciati mai soli, dimostrandoci ancora una volta che, anche da casa, si può viaggiare con la mente e nutrirsi di cultura. Il successo di questa edizione del premio, nonostante le difficoltà di questi mesi, è il segnale di una straordinaria volontà di ripartenza a livello culturale e letterario in Italia. Facciamo sentire il nostro sostegno agli autori e acquistiamo libri che possano farci compagnia anche sotto l'ombrellone in questa particolare estate 2020». Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.

Il premio 'Incontri di Dialoghi' non si ferma: 63 le opere in gara di autori esordienti provenienti da tutta Italia

Prossimo appuntamento il 10 luglio a Polignano con una serata condotta da Solfrizzi e Stornaiolo. Il 23 luglio decretati i cinque finalisti. Il 25 settembre la premiazione del vincitore

Publicato in **CULTURA E SPETTACOLI** il 08/07/2020 da **Redazione**



‘Noi non ci fermiamo’: è lo slogan che accompagna l’edizione 2020 del premio ‘Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi’, promosso dalla **Fondazione Megamark** onlus dell’omonimo gruppo di Trani, realtà leader della distribuzione moderna nel Mezzogiorno.

Nonostante l’emergenza sanitaria, che ha costretto anche il mondo della cultura a una brusca frenata, il premio - partito come una scommessa in campo culturale e giunto ormai alla quinta edizione, consolidandosi nel panorama nazionale dei concorsi letterari - ha ricevuto candidature oltre le aspettative: sono, infatti, 63 le opere in gara, proposte da oltre 40 case editrici, tra quelle più attive in Italia nella pubblicazione di romanzi di scrittori esordienti. Gli autori provengono da tutta Italia, dalla Lombardia alla Sicilia, con alcuni di loro residenti all’estero (USA, Australia, Francia e Spagna).

La giuria tecnica - presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta da altri cinque membri, scelti tra personalità del mondo della cultura e dell’informazione pugliese- è al lavoro per individuare i cinque romanzi finalisti, che saranno resi noti il prossimo 23 luglio.

Alla giuria popolare, composta da 40 lettori che si sono candidati sul sito www.fondazionemegamark.it, saranno affidati i romanzi dei cinque finalisti e il voto attribuito ad ogni opera da ciascun giurato decreterà il vincitore, al quale sarà riconosciuto il premio di 5.000 euro; ognuno degli altri quattro finalisti riceverà un premio di 2.000 euro.

Lo slogan 'Noi non ci fermiamo' sarà anche al centro dell'appuntamento in programma venerdì 10 luglio alle 20,15 in Piazza Cristoforo Colombo a Polignano a Mare nell'ambito del festival 'Il Libro Possibile'; protagoniste della serata - condotta da Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiolo - Carmela Scotti, Emanuela Canepa e Lavinia Petti, tutte vincitrici o finaliste delle precedenti edizioni del premio, che non si sono fermate, pubblicando un secondo romanzo tra il 2019 e il 2020.

Il concorso incoronerà il vincitore del premio nella serata di venerdì 25 settembre, durante gli appuntamenti culturali di un altro prestigioso festival pugliese, I Dialoghi di Trani.

«Il settore della cultura in generale e quello dell'editoria in particolare, che vive di interazione, scambio e socialità - spiega il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente della Fondazione Megamark - ha sofferto tantissimo a causa del Coronavirus: sono state chiuse le librerie, annullati incontri con autori e presentazioni. Eppure i libri non ci hanno lasciati mai soli, dimostrandoci ancora una volta che, anche da casa, si può viaggiare con la mente e nutrirsi di cultura. Il successo di questa edizione del premio, nonostante le difficoltà di questi mesi, è il segnale di una straordinaria volontà di ripartenza a livello culturale e letterario in Italia. Facciamo sentire il nostro sostegno agli autori e acquistiamo libri che possano farci compagnia anche sotto l'ombrellone in questa particolare estate 2020».

Tutti i progetti della Fondazione Megamark sono sostenuti dai supermercati DOK, A&O e Famila dell'omonimo gruppo pugliese.



BANDI E CONCORSI

Candidature aperte per il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" 2020

Opere prime di narrativa italiana da candidare entro il 29 maggio

ANDRIA - VENERDÌ 6 MARZO 2020

🕒 13.46

Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando entro il prossimo 29 maggio, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione - renderà nota la rosa dei **cinque romanzi finalisti**, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani.

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark -. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».

FONDAZIONE MEGAMARK



BANDI E CONCORSI

Candidature aperte per il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" 2020

Opere prime di narrativa italiana da candidare entro il 29 maggio

BARI - VENERDÌ 6 MARZO 2020

🕒 13.48

Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando entro il prossimo 29 maggio, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione - renderà nota la rosa dei **cinque romanzi finalisti**, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani.

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark -. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».

FONDAZIONE MEGAMARK

AL VIA LA QUINTA EDIZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO PREMIO FONDAZIONE MEGAMARK - INCONTRI DI DIALOGHI - CHI TRIONFERÀ DOPO LA VINCITRICE DEL 2019 ELEONORA MARANGONI? 13.000 EURO IL MONTEPREMI

MARZO 06, 2020 BE STAR NO COMMENTS

Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando entro il prossimo 29 maggio, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione - renderà nota la rosa dei **cinque romanzi finalisti**, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "**Premio Fondazione Megamark- Incontri di Dialoghi**" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani

*«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza - commenta il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark –. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».*



Candidature aperte per il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" 2020

Opere prime di narrativa italiana da candidare entro il 29 maggio

BISCEGLIE - VENERDÌ 6 MARZO 2020

13.47

Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando entro il prossimo 29 maggio, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione - renderà nota la rosa dei **cinque romanzi finalisti**, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani.

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark -. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».

FONDAZIONE MEGAMARK

Dopo Eleonora Marangoni, vincitrice nel 2019, chi trionferà nella quinta edizione del “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”?

Opere prime di narrativa italiana da candidare entro il 29 maggio

La premiazione (13.000 euro il montepremi) a Trani il 25 settembre

Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del “Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi”?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando **entro il prossimo 29 maggio**, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione – renderà nota la rosa dei **cinque romanzi finalisti**, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il “**Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi**” si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani

*«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza – commenta il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark –. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».*

Fondazione Megamark, torna il concorso letterario 'Incontri di Dialoghi'

Opere prime di narrativa italiana da candidare entro il 29 maggio. La premiazione (13.000 euro il montepremi) a Trani il 25 settembre

Publicato in **CULTURA E SPETTACOLI** il 06/03/2020 da **Redazione**



Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando entro il prossimo 29 maggio, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione - renderà nota la rosa dei cinque romanzi finalisti, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark -. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».



EVENTI E CULTURA

Candidature aperte per il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" 2020

Opere prime di narrativa italiana da candidare entro il 29 maggio

MINERVINO - VENERDÌ 6 MARZO 2020

13.48

Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando **entro il prossimo 29 maggio**, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla [Fondazione Megamark](#) di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione - renderà nota la rosa dei **cinque romanzi finalisti**, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani.

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark -. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere.»

FONDAZIONE MEGAMARK

Trani - Al via la quinta edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark -

06/03/2020

Dopo Eleonora Marangoni, vincitrice nel 2019, chi trionferà nella quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"?

Opere prime di narrativa italiana da candidare entro il 29 maggio
La premiazione (13.000 euro il montepremi) a Trani il 25 settembre

Trani, 6 marzo 2020 – Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando entro il prossimo 29 maggio, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione - renderà nota la rosa dei cinque romanzi finalisti, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark -. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».





EVENTI E CULTURA

Candidature aperte per il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" 2020

Opere prime di narrativa italiana da candidare entro il 29 maggio

TERLIZZI - VENERDÌ 6 MARZO 2020

13.48

Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando **entro il prossimo 29 maggio**, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione - renderà nota la rosa dei **cinque romanzi finalisti**, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani.

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark -. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».

FONDAZIONE MEGAMARK



EVENTI E CULTURA

Candidature aperte per il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" 2020

Opere prime di narrativa italiana da candidare entro il 29 maggio

TRANI - VENERDÌ 6 MARZO 2020

🕒 13.45

Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando **entro il prossimo 29 maggio**, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione - renderà nota la rosa dei **cinque romanzi finalisti**, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani.

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark -. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».

FONDAZIONE MEGAMARK

Home > Eventi > Al via la quinta edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark -...

Eventi

Al via la quinta edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi"

Di Barletta News - 7 Marzo 2020



Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando **entro il prossimo 29 maggio**, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione – renderà nota la rosa dei **cinque romanzi finalisti**, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il **"Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi"** si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani

*«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza – commenta il cavaliere del lavoro **Giovanni Pomarico** presidente della Fondazione Megamark -. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».*

07 MARZO 2020

Al via la quinta edizione del concorso letterario "Premio Fondazione Megamark"



Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando entro il

prossimo 29 maggio, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre. Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione - renderà nota la rosa dei cinque romanzi finalisti, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime.

Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani.

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark -. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».

Redazione Il Giornale di Trani ©

Premio Megamark, via alle candidature

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza». Giovanni Pomarico, presidente della fondazione Megamark, annuncia così la quinta edizione del "Premio fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi". In particolare, il concorso letterario, rivolto alle case editrici di tutta Italia, è dedicato agli autori esordienti nel campo della narrativa. Che possono partecipare gratuitamente presentando, entro il 29 maggio prossimo, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra il gennaio del 2019 e l'aprile del 2020 (escluse autopubblicazioni). Uno di loro succederà a Eleonora Marangoni, vincitrice nel 2019 con il romanzo *Lux*.

«Nel 2016, abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale», spiega il presidente della fondazione che promuove il premio, in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione il 25 settembre. Intanto, a luglio, la giuria, presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone, annuncerà i cinque romanzi finalisti che saranno poi valutati dalla giuria popolare, composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di cinquemila euro mentre gli altri finalisti di duemila euro ciascuno. Il bando è scaricabile sul sito fondazionemegamark.it — **g.tot.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ La cerimonia A Trani nel 2019



Premio Fondazione Megamark- Incontri di Dialoghi, quinta edizione del concorso letterario

OPERE PRIME DI NARRATIVA ITALIANA: IL BANDO, SCADENZA 29 MAGGIO

7 Marzo 2020



Di seguito un comunicato diffuso da fondazione Megamark:

Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando entro il prossimo 29 maggio, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla **Fondazione Megamark** di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione – renderà nota la rosa dei cinque romanzi finalisti, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza – commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark –. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».

(foto: Giovanni Pomarico con Eleonora Marangoni)

Home > Cultura > Al via la quinta edizione del concorso letterario Incontri di Dialoghi.

CULTURA ▾ ULTIME NOTIZIE

Al via la quinta edizione del concorso letterario Incontri di Dialoghi.

scritto da Francesca Perrone | Marzo 7, 2020



13.000 euro il montepremi per il concorso organizzato dalla Fondazione Megamark

Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi"?

Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando **entro il prossimo 29 maggio**, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione – renderà nota la rosa dei **cinque romanzi finalisti**, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza – commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark –. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».

{ Libri } Dopo Eleonora Marangoni, vincitrice nel 2019

Chi trionferà nella quinta edizione del “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”?

Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi”? Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando entro il prossimo 29 maggio, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni). Il concorso letterario nazionale è promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione - renderà nota la rosa dei cinque romanzi finalisti, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000

euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi” si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark -. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».



Trani**Aperte le iscrizioni
al premio letterario
«Fondazione
Megamark»**

È stato pubblicato il bando per la quinta edizione del «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi». Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando entro il prossimo 29 maggio, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni). Il concorso letterario nazionale è promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con i Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione il 25 settembre. © RIPRODUZIONE RISERVATA



QUINTA EDIZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO
Via al «Premio Fondazione Megamark»

■ Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del «Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi»? Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando entro il prossimo 29 maggio, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni). Il concorso letterario nazionale è promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre. Nel prossimo mese di luglio, la giuria - presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone - renderà nota la rosa dei cinque romanzi finalisti.





VITA DI CITTÀ

Premio Fondazione Megamark, al via la quinta edizione

Chi trionferà dopo la vincitrice del 2019 Eleonora Marangoni? 13.000 euro il montepremi

TRANI - LUNEDÌ 9 MARZO 2020

Dopo Cristian Mannu, Carmela Scotti, Emanuela Canepa ed Eleonora Marangoni, chi si aggiudicherà nel 2020 la quinta edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi"? Al concorso, che si rivolge alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, è possibile partecipare gratuitamente (il bando è scaricabile dal sito www.fondazionemegamark.it) presentando entro il prossimo 29 maggio, opere prime di narrativa italiana pubblicate tra gennaio 2019 e aprile 2020 (non sono ammesse autopubblicazioni).

Il concorso letterario nazionale è promosso dalla Fondazione Megamark di Trani in collaborazione con l'associazione culturale La Maria del porto, organizzatrice dei Dialoghi di Trani, che ospiteranno la premiazione del premio il prossimo 25 settembre.

Nel prossimo mese di luglio, la giuria – presieduta dalla critica letteraria Maria Teresa Carbone e composta dal vincitore della prima edizione del premio Cristian Mannu e da altre personalità del mondo della cultura e dell'informazione - renderà nota la rosa dei cinque romanzi finalisti, al vaglio poi di una giuria popolare composta da 40 lettori. Il vincitore riceverà un premio di 5.000 euro e gli altri 4 finalisti saranno premiati con 2.000 euro ciascuno, per un montepremi totale di 13.000 euro, il più elevato tra i concorsi letterari del Sud Italia dedicati alle opere prime. Con una partecipazione di case editrici e di opere sempre crescente (circa 200 i titoli provenienti da tutta Italia nelle prime quattro edizioni), il "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" si è affermato come uno dei premi letterari di riferimento del Sud Italia, sia per il rilevante montepremi che per il rapporto con l'importante kermesse culturale dei Dialoghi di Trani

«Nonostante ci troviamo nell'era di Internet e delle tecnologie digitali, dove tutto è veloce e istantaneo, il piacere della scrittura e della lettura conservano la loro importanza - commenta il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico presidente della Fondazione Megamark -. Nel 2016, anno della prima edizione del premio letterario abbiamo lanciato una sorta di sfida culturale: offrire un riconoscimento alle più brillanti penne esordienti del nostro panorama nazionale. A distanza di cinque anni, con lo stesso entusiasmo, continuiamo a percorrere questa strada, certi del valore e dell'utilità di iniziative culturali di questo genere».